



ISTITUTO COMPRENSIVO San Domenico Savio Rita Levi Montalcini

Via Magliano SN - 70010 Capurso (Ba) Codice fiscale 93423450720
Email: baic824008@istruzione.it – tel./fax. 0804552013 – PEC: baic824008@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.comprensivosavio.gov.it

a. s. 2016 – 2017

Piano Annuale per l’Inclusione

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	0
minorati udito	2
Psicofisici	23
2. Disturbi evolutivi specifici	
DSA	18
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	2
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	3
Linguistico-culturale	3
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	2
Totali	
	% su popolazione scolastica
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA e BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni / interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti (potenziamento)	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			2		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			2		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				3	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			2		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			2		
Valorizzazione delle risorse esistenti			2		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				3	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				3	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) costituito a seguito dell’emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e della Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, con le seguenti funzioni:

- Promuovere una cultura dell’integrazione;
- Avanzare proposte in merito alla richiesta di risorse per l’integrazione (docenti di sostegno, assistenti educatori, assistente alla comunicazione)
- Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.
- Organizzare e coordinare gli incontri delle equipe medico-psico-pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP)
- Elaborare una proposta di PAI (Piano Annuale per l’ Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, col supporto/apporto delle Funzioni Strumentali
- Condividere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell’apprendimento e all’attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l’individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.
- Promuovere progetti volti alla formazione dei docenti.
- Compartecipare ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti.
- Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l’attività di mediazione scuola-famiglia, per un’adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà.
- Monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.

Il GLI, nel corrente anno scolastico, è stato composto dalle 2 Funzioni Strumentali area BES e dalla Dirigente Scolastica, che hanno lavorato in sinergia con il GLHI e i GLHO.

2. I Gruppi di Lavoro di Sostegno Operativo (GLHO) completano la redazione del PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe e del PDF all’inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un grado di scuola all’altro.

3. I consigli di classe e i team docenti elaborano, insieme alla famiglia e al Dirigente Scolastico:

- il PDP per gli alunni certificati DSA,
- il PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, individuati sulla base di segnalazione degli operatori dei servizi sociali o socio-sanitari o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Più precisamente:

- Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.

- Con l'insegnante di sostegno (se presente) producono un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione.
- Definiscono gli interventi didattico-educativi.
- Definiscono i bisogni dello studente.
- Individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.
- Progettano e condividono progetti personalizzati.
- Individuano e propongono risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi.

4. Funzioni Strumentali "Inclusione": rilevazione BES presenti nella scuola, collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione

5. Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

6. Collegio dei Docenti: Su proposta del GLI (composto dalle due docenti funzione strumentale BES e dalla Dirigente Scolastica) delibera il PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Aggiornamento e formazione, dell'intero collegio docenti, sulle problematiche dei BES.
- Redazione di un unico Piano Educativo Individualizzato (PEI) e di un unico Piano Didattico Personalizzato (PDP) in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Bosco-Venisti di Capurso e con la Asl di riferimento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Screening periodico dei BES.
- Personalizzazione delle prove di verifica in base al percorso individualizzato.
- Cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale umano in base alla valutazione inclusiva riferito all'Invalsi e all'Esame di Stato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Valutazione del curriculum vitae professionale dei docenti specialisti, al fine di distribuire le risorse umane in modo ottimale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Richiedere supporto da parte di educatori provenienti dalla Asl o dal Comune o da cooperative sociali del territorio;

- Richiedere mediatori linguistici per gli alunni stranieri;
- Richiedere assistenti alla comunicazione della Provincia per gli alunni audiolesi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:
 - la condivisione delle scelte effettuate
 - l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramenti
 - il coinvolgimento nella redazione dei PdP
- Le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.
- I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe, con il docente di sostegno e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione di PEI e PdP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Attenta costruzione di un curriculum verticale improntato alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento predisposti.
- Sulla base dei bisogni reali e delle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP e/o PEI.
- Progetti di cittadinanza attiva, laboratori espressivo-creativi, di musicoterapia, psicomotricità, teatro/cinema, nuoto, giardinaggio, recupero delle strumentalità di base, sport.
- Disponibilità di uno Sportello d'Ascolto rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti, allo scopo di offrire uno spazio di informazione e prevenzione del disagio sul piano affettivo/motivazionale e dell'apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse didattiche-metodologiche

PDP.

PEI.

Scheda di rilevazione BES.

Risorse strutturali

Giardino scolastico. Laboratori: scientifico, multimediale, musicale, linguistico. Palestra e Auditorium.

Risorse professionali

Massimo utilizzo delle figure professionali esistenti.

Risorse progettuali riferite all'a.s 2015-2016

Per favorire l'inclusione sono stati attivati i seguenti progetti previsti nell'offerta formativa dell'anno scolastico 2015-2016.

- **“Giochiamo con la Musica”**, destinato agli alunni diversamente abili delle classi seconde, terze, quarte e ultimo anno della scuola dell'Infanzia accompagnati da compagni tutor ha

visto i bambini impegnati in attività di musicoterapia con una buona e motivata partecipazione.

- **“Sport di classe”** destinato a tutti gli alunni di tutte le classi della scuola primaria ha riscosso notevole successo sia durante le attività di educazione fisica nelle ore disciplinari sia durante la manifestazione conclusiva organizzata nella palestra all’aperto della scuola Montalcini con la presenza di genitori che hanno espresso vivo entusiasmo per le attività svolte.
- **“Festa a cielo aperto”** nel Parco Comunale di Capurso, come ogni anno, manifestazione finale a cui tutti gli alunni hanno partecipato con gare di orienteering, giochi.
- **“Minivigili a Capurso”** destinato agli alunni delle classi quarte e finalizzato a far acquisire una maggiore consapevolezza in merito alla sicurezza stradale, a sensibilizzare i ragazzi a muoversi autonomamente, rispettando se stessi e gli altri e a rilevare le eventuali illegalità.
- **“Festosamente ... orienteering”** per l’acquisizione di abilità motorie per uno sviluppo armonico della personalità, dell’autonomia e della socialità, promuovendo attivi e corretti stili di vita, favorendo così l’inclusione sociale.
- **“Noi Tifiamo per noi. Ragazzi Straordinariamente abili A scuola di autonomia”**. Destinatari di tale progetto gli alunni diversamente abili della Scuola Secondaria di I grado accompagnati da un loro compagno di classe in qualità di tutor. Il progetto è nato dalla necessità di offrire ad alunni diversamente abili esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per incrementare motivazione ed autostima e ampliare la scarsa autonomia sociale e personale.
- **“La cultura diversamente. La scuola adotta un museo”**. Destinatari di tale progetto gli alunni diversamente abili della Scuola Secondaria di I grado e alcuni alunni, sorteggiati, delle classi V della Scuola Primaria. Il progetto ha mirato ad avere come protagonisti attivi nella valorizzazione del territorio gli alunni diversamente abili che hanno assunto nei confronti dei loro compagni più piccoli il ruolo di tutor.
- **“Per far crescere un minore ci vuole una comunità: un’alleanza per una comunità educante”**: la Scuola, insieme ad altri soggetti pubblici e privati del territorio, ha sottoscritto il Protocollo di intesa, promosso dal Comune di Capurso, con l’obiettivo di avviare percorsi di sviluppo della comunità locale, promuovere relazioni e legami sociali, educare alla cittadinanza responsabile per meglio tutelare i minori e gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica.

I progetti, organizzati per tutta la comunità studentesca, non sono mai destinati esclusivamente ai soli bambini con BES e che si sono svolti secondo i tempi e i modi previsti con un’ottima partecipazione da parte di tutta la comunità educante ed inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Valorizzazione delle competenze professionali possedute dai docenti di Istituto.
- Istituzione di referenti di progetto specifici per l’Inclusione.
- Coinvolgimento delle associazioni culturali, comunali e onlus territoriali e di rete.
- Ampliamento dei laboratori esistenti.
- Attivazione di convenzioni per la richiesta di mezzi di trasporto per raggiungere sedi progettuali esterne (maneggio, piscina, ecc).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Colloqui tra i docenti dei diversi gradi scolastici, preliminari alla formazione delle classi.
- Accoglienza, nel primo giorno di scuola, da parte dei docenti del grado di scuola precedente.
- Progetti di continuità tra i vari ordini di scuola.
- Pianificazione di attività didattiche trasversali e legate al curricolo verticale tra gli alunni dei diversi ordini di scuola per sviluppare il livello di inclusività della scuola.
- Monitoraggio continuo del processo di adattamento dei BES attraverso incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2016

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria **la presenza di risorse aggiuntive UMANE e materiali.**

FUNZIONI STRUMENTALI BES

DIRIGENTE SCOLASTICO